



Comune di  
Foiano della Chiana

# *Foiano della Chiana*

ARTE - CULTURA - FOLKLORE  
OSPITALITÀ - SHOPPING



Arezzo  
*Arezzo*  
Toscana  
*Tuscany*  
Italia  
*Italy*

[www.comune.foiano.ar.it](http://www.comune.foiano.ar.it)

# Foiano della Chiana Centro Storico



- 1 - A Chiesa della Fraternita
- 2 - B Collegiata dei Ss. Martino e Leonardo
- 3 Chiesa di S. Michele Arcangelo
- 4 Chiesa di S. Francesco
- 5 Palazzo Comunale
- 6 Palazzo Granducale
- 7 Torre Civica
- 8 Chiesa della SS. Trinità
- 9 Teatro Garibaldi
- 10 Palazzo Neri Serneri
- 11 Porta del Castello
- 12 Vicolo medievale Toti
- 13 Logge del Grano e torre mozzata
- 14 Porta Senese
- 15 Scorcio delle mura e torre mozzata
- 16 Porta Cortonese
- 17 Galleria Furio del Furia
- 18 - C Tempio di S. Stefano alla Vittoria - Pozzo della Chiana

Itinerario  
Robbiano



Della Robbia's  
Itinerary

Itinerario  
Vasariano



Vasari's  
Itinerary



## Benvenuti

In questa piccola guida il turista troverà un percorso fatto di arte, manifestazioni, gastronomia, cose da vedere. Uno strumento di promozione e conoscenza per il turista che traccia un cammino all'interno di Foiano, alla scoperta delle sue antiche origini e delle sue consolidate tradizioni, come dimostra la presenza del Carnevale più antico d'Italia, la Fiera del Fiore e dell'Artigianato Artistico, la Rievocazione Storica della Battaglia di Scannagallo, la Rassegna Fotografica Internazionale "FoianoFotografia". Tradizioni che abbracciano le importanti memorie storiche di una terra sede di manifestazioni artistiche assai diverse, come testimonianza la costante presenza in loco di personalità importanti: da Andrea e Giovanni della Robbia a Luca Signorelli e al Pomarancio. Tradizioni, memoria, arte, in una terra della Valdichiana estremamente fertile per l'agricoltura, famosa già nell'antichità per i suoi prodotti riscoperti oggi nella cucina tipica locale, e nota per l'allevamento, soprattutto per la famosa "Chianina". Il percorso che abbiamo tracciato in questa piccola guida narra Foiano in tutte queste sfaccettature, raccontando la storia di un paese che intende aprire al turismo il suo futuro. In definitiva uno strumento di promozione e di conoscenza che ci auguriamo dia notizie ed indicazioni utili per la permanenza dei turisti a Foiano.

## Welcome

*In this brief guidebook the tourist will find a mixture of information on the art, festivals, gastronomy and sites of Foiano. We hope to promote Foiano and familiarize visitors with its ancient origins and long-established traditions, such as the oldest Carnival in Italy, the Flower and Artisan Fair, the Historical Re-enactment of the Battle of Scannagallo, and the international photography exhibition, "Foiano Photography". These are traditions that express the historic memory of an area that has also seen some very diverse and important artistic presences, such as Andrea and Giovanni della Robbia, Luca Signorelli and Pomarancio. The Valdichiana is also an extremely fertile agricultural area, already famous in antiquity for its products which today can be re-discovered in the local cuisine; and for cattle-farming, especially the world-famous "Chianina" breed. This guidebook will introduce Foiano in all its aspects and tell the story of a town that wants to open its future to tourism. We hope this will be useful and entertaining guide for the visitors to Foiano.*

© Comune di Foiano della Chiana - Maggio 2017

Testi e coordinamento: Cinzia Cardinali - Alice Gervasi

Traduzioni: Camilla Baines - Benedetta Olivieri - Francesca Panzarella - Philip Robinson

Fotografie: Marcello Fatucchi - Gianni Luni - Valerio Paterni - Elisa Valdambrini

Disegno: "Madonna con Bambino" di Olimpia Bruni

Grafica e impaginazione: Graphic Art - Foiano della Chiana (AR)

## Cenni storici

Antichissime le origini di Foiano e della sua frazione Pozzo, che tra il VI e il IV secolo a.C. vedono la presenza di insediamenti etruschi. Dopo un secolo di dominio aretino, il castello di Foiano passa nel 1337 alla Repubblica fiorentina, che provvede al restauro della già esistente cinta muraria a forma ottagonale, realizzata in mattoni rossi e fornita di torri. Conteso per quasi un secolo tra Arezzo e Firenze, Foiano, nel 1387 stende il suo primo statuto. Nel 1436 anche il vicino Pozzo viene, per ordine della Repubblica fiorentina, unito al Comune nonostante le continue ribellioni degli abitanti. Nel 1525 inizia l'opera di bonifica ad opera dei Medici e poi dei Lorena che nel 1737 succedono ai primi per l'estinzione del casato. Nel 1789 le truppe francesi occupano la Valdichiana. Dopo l'Unità d'Italia Foiano è tra i primi paesi ad eleggere un Consiglio comunale a maggioranza popolare. Durante la dittatura fascista, nascono nella cittadina toscana associazioni clandestine che intendevano opporsi al regime e trovano la loro ragione di esistere nella lotta di Liberazione e nella Resistenza.

## Historical background

*Evidence of Etruscan settlements of the VI-IV centuries BC testify to the ancient origins of Foiano and the nearby town of Pozzo della Chiana. After a century of Aretine control, the castle of Foiano in 1337 came under the dominion of the Florentine Republic, which restored the pre-existing octagonal city walls, built in red brick with towers. Fought over for almost a century by Florence and Arezzo, in 1387, Foiano drew up its first town statute. In 1436 the nearby town of Pozzo was made part of Foiano by the Florentine Republic, despite the constant rebellions of its inhabitants. In 1525 the work of reclaiming and draining the Valdichiana for agriculture began under the Medici Grandukes and continued under the Lorraine dynasty until its completion in 1886. In 1789 the French troops invaded the Valdichiana. Following the Unification of Italy, Foiano was among the first towns to elect a city council through a popular vote. During the Fascist period, a number of clandestine associations were formed in Foiano which set out to oppose the regime and found their raison d'etre in the fight for freedom of the Resistance.*



*Matrice sigillare di Foiano, sec. XIV. Museo di Arte Medievale e Moderna di Arezzo, n. 15490. Su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, Artistico ed Etnoantropologico per la Provincia di Arezzo.*

*The municipality of Foiano has as its heraldic symbol, "a golden Florentine lily on a red field". The oldest reference to the heraldic symbol of the municipality of Foiano as "a Florentine lily without frills" is from the 15th Century and consists of a beautiful bronze seal conserved at the Museum of Medieval and Modern Art in Arezzo. In 1453 in fact, the Republic of Florence allowed Foiano to proudly display the symbol of Florence and the title "nobilis vir" as thanks for the Foianese strenuous resistance during the long siege of the castle by Neapolitan troops the preceding year. According to some historians the symbol also alludes to the ancient name of the place known as "Floriano".*



Il Comune di Foiano presenta nel proprio stemma araldico un "giglio fiorentino oro in campo rosso". La più antica attestazione dello stemma araldico del Comune di Foiano "il giglio fiorentino senza fronde" risale al XV secolo ed è costituita dal bel sigillo di bronzo conservato al Museo statale di Arte medievale e moderna di Arezzo.

Nel 1453, infatti, la Repubblica di Firenze concede alla terra di Foiano di potersi fregiare del medesimo stemma di Firenze e ad un cittadino del titolo di "nobilis vir", grazie alla strenua resistenza dimostrata dai Foianesi nel corso del lungo assedio al castello da parte delle truppe napoletane l'anno precedente. Secondo alcuni storici il simbolo allude anche all'antico nome del luogo attestato come "Floriano".

## Arte e Architettura

Foiano e la sua frazione Pozzo vantano origini antichissime, risalenti al VI e il IV secolo a.C., come testimonia la presenza di insediamenti etruschi, testimonianza di un passato ricco di storia e tradizioni. Resti di epoca romana, sono stati rinvenuti in località "La Cisternella", non molto distante dal centro del paese. Terra di antiche origini, quindi, ma anche di consolidate tradizioni che abbracciano le importanti memorie storiche di un paese sede di manifestazioni artistiche assai diverse, come testimonia la costante presenza in loco di personalità importanti: da Andrea e Giovanni della Robbia a Luca Signorelli e al Pomarancio. Proprio relativamente ai della Robbia Foiano vanta tante notevoli opere (pale e statue), che danno a Foiano il carattere di un piccolo e piacevole museo robbiano.

## Art and Architecture

*Foiano and the nearby town of Pozzo boast ancient origins that date back to Etruscan times between the VI and IV centuries BC. Roman remains, have been discovered at "La Cisternella" not far from the town centre.*

*This is an area both rich in history and long-established traditions, as well as an artistic heritage that includes such diverse artistic personalities as Andrea and Giovanni della Robbia, Luca Signorelli and Pomarancio.*

*The presence of a number of important della Robbian works in Foiano (both altarpieces and statues) give the town the character of a small and charming della Robbian museum.*





Il Cinquecento ha lasciato a Foiano, nella Collegiata di San Martino, anche una grande tavola dipinta da Luca Signorelli raffigurante “l’Incoronazione della Vergine”, che rivela l’espressività particolarmente efficace dell’arte del pittore.

A cavallo tra il Cinquecento ed il Seicento Antonio Cercignani detto “Il Pomarancio” (1562-1629) è attivo a Foiano dove lascia due grandi dipinti, un olio su tela che rappresenta “La Ss. Trinità con Angeli e Santi”, nella Chiesa della Ss. Trinità, e la “Madonna e Santi” collocato nella chiesa della Collegiata.

Scultura, pittura, ma soprattutto chiese, edifici, mura castellane, forniscono un’immagine del paese singolare per la bellezza dei materiali impiegati per la costruzione, dove trionfa il fascino del cotto.

Tra le chiese merita una visita la Chiesa della Ss. Trinità (8), che si fa risalire al sec. XIV; per la pulizia architettonica rinascimentale e la sobrietà mistica dell’interno è un autentico gioiello.

La Chiesa di S. Maria della Fraternità (1) (fine XVI sec.) vanta un pregevole soffitto a cassettoni e una raccolta di quadri del Seicento recentemente recuperati.

Il fascino del cotto domina nella superba Collegiata di S. Martino (2), notevole e complesso edificio la cui seconda costruzione si protrasse fino al 1796. Un fascino che ritroviamo anche nelle due chiese quattrocentesche di S. Francesco (4) e S. Michele Arcangelo (3).

Non meno interessante l’architettura civile.

Il sobrio Palazzo Comunale (5) (secolo XIV) e il Palaz-

*The 16th century is represented by the large altarpiece by Luca Signorelli of the “Coronation of the Virgin” in the Collegiate Church of St Martin, which demonstrates the artist’s peculiarly expressive qualities.*

*While at the end of the 16th/early 17th century, the artist Antonio Cercignani, “Il Pomarancio” (1562-1629) painted two large altarpieces, one in oil on canvas of the “Holy Trinity with Angels and Saints” in the church of St Trinita, and the other a “Madonna and Child” in the Collegiate Church of St Martin. However, it is above all the churches, civic buildings and walls of Foiano that give the town an unusual beauty, created in particular by the use of red brick as the predominant building material.*

*One of the churches most worth visiting is St Trinita (8) (14th c.) which, with its simple Renaissance architecture and the mystical austerity of its interior, make it one of the jewels of the town.*

*The church of St Maria of Fraternity (1) (end 16thc.) has a noteworthy coffered ceiling and a collection of recently restored 17th century paintings. Red brick dominates in the superb Collegiate Church of St Martino (2), an important and complex structure built over the period between 1512 and 1796. The same attractive use of red brick dominates in the 15th century churches of St Francesco (4) and St Michael the Archangel (3). Foiano’s civic architecture is no less interesting. The austere Palazzo Comunale (5) (14th c.) and the Granducal Palace (6) (16th c.) built as a hunting lodge for Granduke Ferdinand II, and the Neri-Sereri (10) palace, in red brick and grey pietra serena dominate the upper part of town.*

zo Granducale (6) (secolo XVI), costruito come residenza di caccia di Ferdinando II de’ Medici, il Palazzo Neri-Sereri (10), in mattoni con portale e stipiti in pietra serena, dominano la parte alta del paese.

Un piccolo gioiello del centro storico è l’interno del Teatro Garibaldi (9), opera della fine del Settecento dell’architetto De Vegni.

Colonnine, soffitti affrescati, motivi decorativi ne fanno un’opera piacevole e sui generis (in restauro). Non molto distante da Foiano sorge la frazione Pozzo, situata in posizione elevata in una delle amene colline che circondano ad ovest la Valdichiana.

Appena all’inizio del paese richiama l’attenzione il “Tempietto di S. Stefano alla Vittoria”, edificato nel 1572, attribuito a Vasari, un’elegante costruzione in cotto con decorazioni in pietra serena sormontata da una snella e armoniosa cupola rivestita da lastre di piombo.

Fu edificato da Cosimo I a ricordo della vittoria della battaglia di Scannagallo. Nel tempio è conservato un celebre trittico attribuito a Orazio Porta recentemente restaurato.

*The interior of the Teatro Garibaldi (9) in the town centre is a small gem, built at the end of the 18th c. by the architect De Vegni, the columns, frescoed ceiling and decorative motifs contribute to make it an unusually pleasing example of its kind.*

*Not far from Foiano the town of Pozzo sits on top of one of the rolling hills that surround the western side of the Valdichiana. At the beginning of the town one’s attention is caught by the “Tempietto di S. Vittoria”, built in 1572 and attributed to Bartolommeo Ammanati, in red brick with pietra serena decoration, it is surmounted by a slender and elegant lead-covered cupola.*

*It was commissioned by Granduke Cosimo I to commemorate the victory at the Battle of Scannagallo.*

*Inside there is a celebrated triptych attributed to Giorgio Vasari who some believe to be also the architect of the Tempietto.*



Chiesa-Museo della Fraternita  
www.valdichianamusei.it

Ufficio Informazioni Turistiche  
Chiesa-Museo della Fraternita  
Via Ricasoli - Cell. +39 348 2868848



## 🌀 Foiano Museo robbiano

## 🌀 Itinerary Della Robbia

L'itinerario robbiano di Foiano della Chiana è esemplare per ricchezza e qualità delle opere conservate. Nel centro storico nella chiesa della Fraternita di S. Maria della Misericordia, entro un tabernacolo sorretto da due angeli, si trova la bellissima statua in terracotta invetriata raffigurante la Madonna col Bambino databile alla produzione di Andrea della Robbia del 1460 circa, su disegni dello zio Luca (1399 ca.-1482) ideatore della composizione. Nella Collegiata dei Ss. Martino e Leonardo è conservata la pala d'altare in terracotta invetriata con la Madonna della cintola con s. Leonardo e s. Tommaso attribuita ad Andrea della Robbia (1435-1525), datata 1502, inoltre presso la chiesa di S. Michele Arcangelo con l'Ascensione di Gesù (nella predella l'Annunciazione, la Nascita di Gesù e la Circoncisione) di Andrea e Giovanni della Robbia (1469-1529/30). La chiesa di S. Francesco, poco fuori dall'abitato, sulla parete di fondo dell'abside conserva la pala con Cristo e la Vergine che intercedono presso l'Eterno anch'essa di Andrea e Giovanni della Robbia della fine del Quattrocento (1495-1500).

*The itinerary Della Robbia of Foiano della Chiana is exemplary for its richness and quality of the works conserved. In the historical center in the church of the Fraternity of St. Maria della Misericordia, in a tabernacle supported by two angels, is the beautiful glazed terracotta statue of the Madonna and Child dating back to the production of Andrea della Robbia in 1460 referring to drawings of Uncle Luke (1399 ca.-1482), creator of the composition. In the Collegiate Church of Saints Martin and Leonardo is kept in glazed terracotta altarpiece with the Madonna's girdle with s. Leonardo and s. Thomas attributed to Andrea della Robbia (1435-1525), dated 1502, also at the church of S. Archangel Michael with the Ascension of Jesus (in the predella the Annunciation, the Nativity and Circumcision) by Andrea and Giovanni della Robbia (1469-1529/30). The church of S. Francis, just outside town, on the wall of the apse preserves the altarpiece with Christ and the Virgin interceding with the Lord also of Andrea and Giovanni della Robbia of the late fifteenth century (1495-1500).*

### *Crucifixione, 1513 ca., Chiesa di S. Francesco.*

L'opera è costituita da 4 statue singole con i personaggi di S. Giovanni evangelista, la Maddalena inginocchiata ai piedi della croce, S. Francesco e S. Chiara ed un gruppo unico di 4 figure con le pie donne che sorreggono la Vergine colta da malore ai piedi della Croce.

Le sculture, a grandezza naturale, sono in terracotta invetriata con le parti di incarnato in terracotta naturale dipinta. Probabilmente il gruppo si trovava in origine vicino all'altare maggiore. L'opera è stata smembrata ed i personaggi spostati a più riprese.

Nel 1751 S. Francesco e S. Chiara vengono poste su due mensole prospicienti costruiti appositamente nelle pareti laterali della Cappella del Crocefisso e il S. Giovanni è posto nel tabernacolo con il Sacramento.

### *Crucifixion, about 1513, Church of St Francesco.*

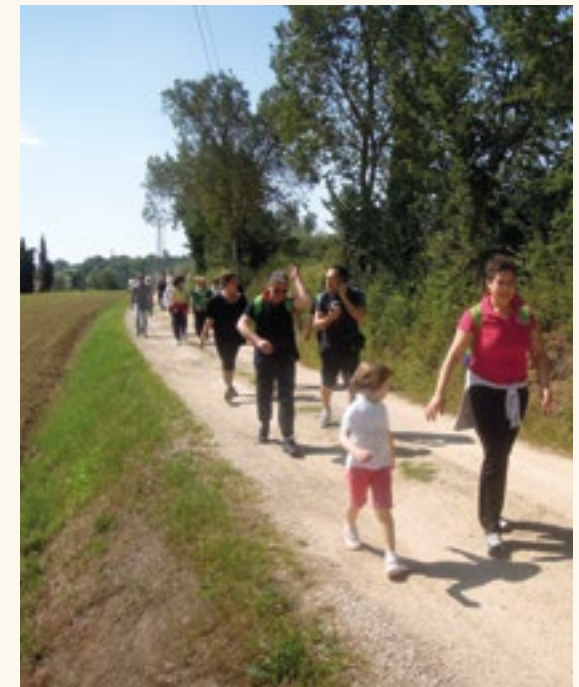
*The masterpiece is composed of four single statue representing St Giovanni the Evangelist, Magdalene kneeling before the cross, St Francesco and St Chiara and a unique group of four figures with the pious women who are holding the fainting Virgin before the Cross. The life-size sculptures are made of glazed earthenware and the colour of the skin of natural painted earthenware. The work was probably set in the nearest side of the main altar.*

*The work has been probably dismembered and the characters transferred repeatedly.*

*In 1751 the statues of St Francesco and St Chiara have been set on two large brackets expressly built on the sidewalls of the Chapel of the Crucifix and the statue of St Giovanni is set in the shrine together with the Sacrament.*

i · Della  
Robbia





## Giorgio Vasari Orazio Porta

Strenuo seguace di Giorgio Vasari, con cui si forma all'epoca della seconda Maniera fiorentina, Orazio Porta (1540 ca.-1612) è uno dei suoi più stretti collaboratori. Pur fedele allo spirito vasariano lo stile manieristico del Porta è pastoso e ben disegnato forse a seguito della sua frequentazione dell'Accademia del Disegno (1585): è documentato a Foiano della Chiana dalla tavola con la Crocefissione tra santi (ca 1570-1580) ora alla Collegiata dei santi Martino e Leonardo, dalla tela con la Resurrezione proveniente dalla Chiesa di S. Francesco (1582 ca.) e dalla Sacra famiglia con S. Giovannino (1600 ca.) entrambe alla Chiesa di S. Maria della Fraternita. Giorgio Vasari progetta invece il Tempio di S. Stefano alla Vittoria a Pozzo della Chiana voluto da Cosimo I de' Medici (1572) a perenne ricordo della vittoria ottenuta nella battaglia di Scannagallo (2 agosto 1554). Sorge sul luogo dello scontro e celebra il prestigio raggiunto da Cosimo I de' Medici che unifica la Regione sotto il suo dominio all'indomani della elevazione a Granduca (1569). L'interno presenta una sola cappella centrale con un altare in pietra con iconostasi in legno ospitante tre tavole di Orazio Porta. La tavola centrale è un'Allegoria di Firenze Granducale affiancata dalla Pace e dalla Fede e incoronata da un angelo che fa da collegamento all'altro piano narrativo con il Cristo fra Giovanni Battista (patrono di Firenze) e S. Stefano.

*Ardent follower of Giorgio Vasari with whom we credit the second generation of Florentine Mannerism, Orazio Porta (1540 ca.-1612) was one of the closest collaborators of Vasari. Although faithful to the spirit of the master, the soft and well designed Mannerist style of del Porta is highly inspired by his involvement with the Accademia del Disegno (1585). The artists' stay in Foiano della Chiana is documented with two panel paintings: one representing the Crucifixion and three Saints (ca 1570-1589) now at the Collegiata dei Santi Martino e Leonardo, and another representing the Holy Family with S. John (1600 ca) both from the Church of Fraternita. Giorgio Vasari executed the Temple of S. Stephen of Victory in Pozzo della Chiana, a monument which commemorates the military victory at Scannagallo (August 2, 1554), a battle which united the region under the domain of Cosimo I Medici, just before his political elevation to Grand Duk in 1569. The interior of the church has a single central chapel with a stone altar with a wood iconostast hosting three panels executed by Orazio Porta. The central panel represents an Allegory of the Florence Grand Duchy surrounded by figures of Peace and of Faith. The figure of an angel creates a bond between the narrative figures of Christ and the figures of S. John the Baptist (patron saint of Florence) and St. Stephen*

La Maniera



## Itinerario Naturalistico

La presenza di sorgive caratterizza l'intero percorso naturalistico facendo dell'acqua uno degli aspetti maggiormente significativi dell'escursione anche per l'attraversamento di torrenti appartenenti al sistema idrico del Canale Maestro della Chiana, realizzato durante la bonifica della Valdichiana iniziata nel 1525 con la concessione dei fondi palustri ai Medici e proseguita per circa tre secoli.

Il percorso è caratterizzato da un paesaggio collinare coltivato a cereali, vite ed olivo, che si addolcisce sulla destra nella Valdichiana.

Caratteristiche alcune querce secolari, retaggio di una più abbondante vegetazione boschiva ora rimasta a segnare i confini delle diverse proprietà.

Dopo alcune centinaia di metri si arriva nella vallata dove si combatté la battaglia di Scannagallo che segnò la definitiva conquista dello Stato di Siena da parte della Repubblica fiorentina (1554).

## Naturalistic Itinerary

*A number of fresh springs makes this itinerary particularly interesting. Water is ever present with many smaller streamlets which are part of the water system called Canale Maestro della Chiana, the area's main waterway.*

*It was created in the course of land reclamation in the Valdichiana starting from 1525 when the Medicis were granted marshlands. This work continued for about three centuries.*

*You will be able to admire a landscape of rolling hillsides as well as wheatfields, vineyards and olive trees, which becomes more picturesque as you approach the Valdichiana from the right. This area is notable for its centuries-old oaks - this is what remains of once thicker woodland - which are now used to mark property boundaries.*

*A few hundred metres further down you will get to the valley where the Battle of Scannavallo was fought (1554).*

*This marked the end of independence for Siena and its final submission to the Florentine Republic.*



*L'itinerario naturalistico è collegato con il sentiero ciclopedonale del Canale maestro della Chiana*  
[www.sentierodellabonifica.it](http://www.sentierodellabonifica.it)

Ufficio Ambiente  
Comune di Foiano della Chiana  
Tel. +39 0575 643223



## Carnevale

Il Carnevale di Foiano è il più antico carnevale d'Italia, documentato dal 1539. A Foiano il carnevale non è un appuntamento qualsiasi è un evento che si costruisce tutto l'anno, che si vive ogni giorno. Esiste infatti una rivalità accesa fra i gruppi storici che realizzano il Carnevale di Foiano. Una tradizione, quella dei cantieri in lotta, che nasce in tempi più recenti, quando l'amministrazione creò nella cittadina quattro rioni che ancora oggi si battono per ottenere la vittoria. Si chiamano Bombolo, Azzurri, Rustici e Nottambuli. Nel passato i carri erano semplici carrozze del paese e "carri matti" che, armati di sacchi di lupini, castagne e baccalà, ne gettavano manciate generose alla gente assiepata. Da allora il rito carnevalesco si è evoluto verso forme più moderne e dissacranti di rappresentazione in cui i nobili dispensatori di "leccornie" hanno ceduto il passo a fantasmi allegorici di eventi e uomini politici, di film o di fantasie popolari. La festa trova con molta probabilità le proprie radici nei riti propiziatori medievali. Cos'altro è infatti il rogo di Giocondo, il re del Carnevale che i Foianesi rappresentano come un fantoccio di cencio e paglia, se non un momento di collettiva purificazione. Prima che Giocondo venga bruciato nella piazza principale, la tradizione vuole che si faccia "testamento", ovvero che si leggano davanti a tutti i fatti più o meno positivi accaduti durante l'anno da poco finito, e che si proceda ad un vero e proprio funerale, quello dell'inverno che sta per finire.

*The Foiano Carnival, first started in 1539 is the oldest in Italy. In Foiano, the Carnival is not just any old occasion but an event that is prepared for over the entire year and that the people of Foiano live for in much. There is active rivalry between the various historical groups that participate in the Carnival. The four districts of the town, established during the fascist era, fight for victory during the final parade. The four districts with their workshops are called Bombolo, Azzurri, Rustici and Nottambuli. Initially the floats were simply town carriages and "carri matti" (mad carts) which armed with sacks of lupins, chestnuts and salt cod, threw generous handfuls to the crowds. Since then the Carnival has evolved into a more modern and profane form of spectacle in which the noble dispensers of "delicacies" have given way to fantastic allegories of political events and personages, films and popular fantasies. The festival probably derives from Medieval propitiatory rituals. What else is the burning of Giocondo, the King of Carnival, whom the Foianese represent as a mannequin made of rags and straw if not a moment of collective purification. Before Giocondo is burnt in the main square, tradition dictates a kind of "testament", or what effectively calls for the reading in front of everyone present of all the more or less positive events that have occurred during the previous year and that continues with what is in reality a sort of funeral of the winter that is about to come to an end.*

Associazione Carnevale  
Tel. +39 0575 642100  
[www.carnevaldefoiano.it](http://www.carnevaldefoiano.it) - [info@carnevaldefoiano.it](mailto:info@carnevaldefoiano.it)

## Carnival

## Riti della Settimana Santa

L'antica Compagnia della Ss. Trinità (XVI sec.) si occupa ancora oggi dei riti della Settimana Santa. La chiesa della Collegiata ne è il "palcoscenico" privilegiato e la cerimonia del "volo" del Cristo risorto (sabato ore 24:00) ne è lo spettacolo più significativo. Il rito risale almeno al XVII sec.: la statua del Cristo risorto (1681), conservata durante l'anno presso la chiesa della Ss. Trinità, viene accolta al suono di tre castagnole presso la chiesa della Collegiata. Qui viene portata a spalla da un gruppo di fratelli con l'abito della Compagnia i quali percorrendo di corsa il tratto di strada che unisce le due chiese, imprimono alla statua il movimento ondulatorio che ha determinato il termine popolare di "volo" dato alla cerimonia. La Domenica di Pasqua dopo la messa della Resurrezione, la processione del Cristo risorto è accompagnata dal "rullo" in piazza Cavour con lo scoppio di 25.000 petardi. La conclusione delle celebrazioni è affidata ad una cerimonia analoga il martedì successivo alle ore 11:00 con il "rullo" finale. Un rito religioso vissuto con partecipazione ancora oggi e di grande significato sociale e popolare che ha le sue radici nella spiritualità del Seicento.

## The ritual of Holy Week

*The very old Compagnia of the Holy Trinity (XVI century) is responsible still today for celebrating the ritual of Holy Week. The ceremony of the "volo" of the Risen Christ is the most important spectacle of the event which is privileged at the Church of the Collegiata (occurring Saturday at midnight). The holy ritual dates from the XVII century: the statue of the Risen Christ (1681), conserved during the year at the Church of the Holy Trinity, is received by the sounds of the three fireworks at the Church of the Collegiata. From the Collegiata, the statue is carried through the streets between the two churches on the shoulders of fraternity brothers dressed in traditional garb. This event was popularly known as the "volo". On Easter Sunday after the mass of the Resurrection, the procession of the Risen Christ is accompanied from the "rullo" in the Piazza Cavour with a display of more than 25000 fireworks. The celebration ends with the "rullo finale", a similar ceremony occurring on the following Tuesday at 11:00 p.m. This religious ceremony, which has its spiritual origins in the 18th century, is very highly regarded today for its social and communal significance*



## Archivio Furio Del Furia Foianofotografia

A Foiano della Chiana sono anche conservati due importanti Fondi Archivistici Fotografici che raccolgono le opere di due fotoamatori attivi nei primi anni del Novecento. Il primo Furio del Furia (1876-1932), ha lasciato un corpus fotografico composto da oltre 6000 negativi su vetro e pellicola, circa 600 positivi su vetro e carta e 116 lastre a colori estremamente rare per l'epoca.

Il secondo Angelo Savelli (1879-1975) ha lasciato una mole importante di opere che si dispiegano in un vasto arco di anni e che è ancora in larga parte da scoprire e studiare. È proprio su questa tradizione e su una cultura della fotografia che a Foiano ha profondamente attecchito, che si innesta l'iniziativa Foianofotografia che ormai può contare sulla presenza di espositori da ogni parte del mondo.

## Foianophotography Furio del Furia's archive

*In Foiano della Chiana there are still preserved two important little Photographic Archive that collect the works of two active photo-amateurs of early 1900. The first Furio del Furia (1876-1932) has left a photographic collection made up of more than 6000 negatives on glass and film, around 600 positives on glass and paper and 116 colour photos extremely rare for the era. The second Angelo Savelli (1879-1975) has left an important collection of works that are displayed for many years and which in large measure is still to be discovered and studied.*

*It is really on this tradition and on a culture of photography that has profoundly taken hold in Foiano, that is started the Foianophotographic initiative which now can count on the presence of exhibits from all parts of the world.*

Fotoclub Furio Del Furia  
www.foianofotografia.com - info@foianofotografia.com



## Iniziative Musicali e Folklore

### Musical Festivals and Folk

Il Gruppo Polifonico Foianese nasce a Foiano della Chiana nel novembre del 1983, su iniziativa dell'attuale maestro Daniele Donnini e di alcuni musicofili. Da allora il Gruppo, composto da circa 30 elementi, inizia una intensa attività, partecipando a concorsi e rassegne nazionali ed internazionali. Il repertorio spazia dalla polifonia rinascimentale sacra e profana a cappella, fino a quella romantica e tardoromantica, ma anche gospel e negro spiritual. Durante l'anno il Gruppo Polifonico Foianese organizza, un concerto di Natale e in Ottobre la Rassegna Corale Nazionale "Città di Foiano".

*The Foianese Polyphonic Group was started in Foiano della Chiana in November of 1983 on the initiative of the present director Daniele Donnini and a number of music enthusiasts. Since then the group, made up of some 30 members, has been intensely active, participating in competitions and national and international events. The repertory ranges sings Gospel and negro Spirituals. In the course of the year the Group participates in number of national concerts as well as organizing, a Christmas Concert and in October the National Choral "Città di Foiano".*

Fondata nel 1873 la Filarmonica "P. Mascagni". Oggi conta su 52 musicanti, sotto la direzione del Prof. Andrea Meucci. Ogni anno si esibisce in concerti, uscite in occasione di servizi civili, religiosi e di parata. Il fiore all'occhiello è l'organizzazione e la partecipazione alla settimana musicale, che si svolge nel mese di giugno.

*The P. Mascagni "Philharmonic Orchestra" was founded in 1873. Today the Orchestra numbers 52 musicians under the direction of Professor Andrea Meucci. Each year the Orchestra gives concerts, and plays on the occasion of civic and religious services and parades. The pride of the Orchestra is the organization of and participation in the Musical Week which takes place in the month of June.*







## Fiere di Prodotti Tipici e Artigianato

### *Fair of typical products and Arts and Crafts*

Oltre 5 mila metri quadrati di superficie espositiva, 150 espositori tra antiquariato, fiori e piante, artigianato artistico ed arredamento da giardino, vasi e terracotte.

Numeri che fanno della "Fiera del Fiore e dell'artigianato artistico" uno degli eventi primaverili tra i più importanti della provincia di Arezzo, non solo all'insegna del pollice verde ma anche dell'artigianato artistico e dei prodotti gastronomici della Toscana e dell'Umbria.

La fiera, a cura del Comune di Foiano con il contributo della Camera di Commercio di Arezzo, si svolge il terzo sabato e la terza domenica di Aprile.

*The Flower Fair is one of the most important springtime events in the province of Arezzo and boasts over five thousand square metres of exhibition space, and 150 participants showing antiques, plants and flowers, arts and crafts, garden furniture, terracotta pots and vases. The event is significant not only for its magnificent display of flowers and plants but also for its arts and crafts and the gastronomic products of Tuscany and Umbria. The fair, which is organized by the city of Foiano with the collaboration of the Camera di Commercio of Arezzo, takes place on the third Saturday and Sunday of April.*



Degustazioni gratuite di specialità a base di prodotti tipici della Valdichiana e di zucca gialla (pane di zucca, tortelli e frittelle di zucca, minestra di zucca, marmellata di zucca, ecc.), stand di prelibatezze gastronomiche, artigianato e prodotti tipici, spettacoli per bambini e animazione varia.

La "Festa della Zucca", organizzata dal Comune di Foiano, in collaborazione con la Camera di Commercio di Arezzo, si svolge alla fine del mese di Ottobre, e celebra con una ricca serie di iniziative l'umile frutto della pianta di origine sudamericana, tornato sulle nostre tavole da protagonista.

Tra le curiosità anche un concorso che premia i produttori della Zucca più grande.



*"La festa della zucca" is a gastronomic festival organized by the Comune di Foiano in collaboration with the Camera di Commercio di Arezzo. It takes place in October and features the pumpkin, the humble fruit of South American origin. The festival offers free tastings of typical products of the Valdichiana and foods made using pumpkin, such as pumpkin bread, pumpkin tortelli and frittelle, pumpkin soup and pumpkin preserves. There are stalls selling gastronomic specialities, arts and crafts, shows for children etc. Amongst the various events there is also a competition for the largest pumpkin produced.*



## Festa del Ciambellino e del Vin Santo

### *Ciambellino and Sweet White Wine Festival*

Una Festa ispirata alla tradizione contadina della Valdichiana, alla mensa contadina ed ai riti che precedono la Pasqua. Originario e specifico di Foiano della Chiana, infatti, il ciambellino è il tipico dolce pasquale della tradizione, la cui forma simboleggia la corona di spine del Cristo crocifisso e la sua origine affonda nei riti della settimana santa e nell'arrivo della primavera in un contesto sociale contadino.

Gli assaggi del ciambellino nelle varie ricette, tramandate in segreto all'interno della famiglia, o rivisitate in chiave moderna dai fornai locali, si accompagnano con degustazioni di vin santo e zuppa inglese, anche questa preparata con gli ingredienti principali alla scoperta dei sapori della tradizione contadina. Ecco quindi il Mercato storico rinascimentale che permette un viaggio alla scoperta degli antichi mestieri per scoprire tecniche e strumenti di lavoro grazie ai suggestivi banchi del mercato nel centro storico del castello di Foiano, dove maestri dell'arte, speciali e artigiani svelano i segreti degli antichi mestieri e mostrano le fasi e gli strumenti di lavoro della loro produzione.

Il momento centrale è "Il ciambellino più" il concorso culinario che premia l'autore del ciambellino che in base all'aspetto, alla ricetta ed al sapore risulta vincitore nelle due categorie "Amatoriali" e Operatori professionali".

*This is a feast which takes inspiration from the agricultural customs of Valdichiana, the agricultural cookery and the ritual which foreruns Easter. Hailing from Foiano Della Chiana, "Ciambellino" is the traditional Easter dessert, its shape represents Jesus Christ's crown of thorns and its origin is deeply rooted in the ritual of the Holy Week and in the arrival of spring.*

*The tasting of Ciambellino, in various recipes passed on secretly inside families or revised by the local bakers, is combined with the tasting of Sweet White Wine and Trifle, which is cooked with the traditional ingredients to revalue the agricultural tastes. All this is associated with a Renaissance historical open-air market which allows a trip to the ancient trades, where you can discover the processes and the work tools thanks to the evocative stands in the centre of the Foiano's castle, where art masters, spice sellers and artisans reveal the secrets of ancient skills.*

*The key moment is "Il Ciambellino Più", the culinary contest which awards the maker of the best Ciambellino inside the two categories: "Amateur" and "Professional".*

## Rievocazione storica della battaglia di Scannagallo

### *The historic re-enactment of the battle of Scannagallo*

Una battaglia cruenta, che aprì ai Fiorentini la via per Siena, la quale si arrendeva nell'Aprile del 1555, permettendo il controllo mediceo su tutta la Toscana e la formazione dello stato regionale.

La battaglia di Scannagallo (2 Agosto 1554) viene oggi ricordata nella "Rievocazione Storica della Battaglia di Scannagallo" a cura dell'Associazione Culturale Scannagallo che si svolge a Pozzo della Chiana nel mese di giugno.

Il corteo storico, la battaglia, gli sbandieratori, la cena medievale, il tutto ricostruito con scrupolosa attenzione storica, fanno della Rievocazione una delle manifestazioni più importanti del settore.

*A bloody battle that opened the way for the Florentines to Siena who surrendered in April of 1555 allowing Medicean control over all of Tuscany and the formation of the regional state. The Battle of Scannagallo (August 2, 1554) is recorded today in the "Historical Re-enactment of the Battle of Scannagallo" edited by the Cultural Association of Scannagallo which takes place at Pozzo della Chiana during the month of June.*

*The historical procession, the battle, the flag throwers, the medieval supper are all reconstructed with scrupulous historical detail making the Re-enactment one of the most important of the sector.*



Associazione Culturale Scannagallo  
 Cel. +39 335 144 0535  
 www.scannagallo.com - info@scannagallo.com





Comune di  
Foiano della Chiana



Ufficio Turistico Diffuso  
la rete cittadina per l'ospitalità



### Info:

#### *Ufficio Cultura*

[www.comune.foiano.ar.it](http://www.comune.foiano.ar.it)  
[cultura@comune.foiano.ar.it](mailto:cultura@comune.foiano.ar.it)  
Tel. +39 0575 643241  
Fax +39 0575 643205

#### *Ufficio turistico diffuso*

La rete cittadina per l'ospitalità  
presso gli *esercenti amici di Foiano*

